Foglio illustrativo: informazioni per il paziente

Tauro 150 mg capsule rigide
acido tauroursodesossicolico biidrato

Legga attentamente questo foglio prima di prendere questo medicinale perché contiene importanti informazioni per lei.
- Conservi questo foglio. Potrebbe aver bisogno di leggerlo di nuovo.
- Se ha qualsiasi dubbio, si rivolga al medico o al farmacista.
- Questo medicinale è stato prescritto soltanto per lei. Non lo dia ad altre persone, anche se i sintomi della malattia sono uguali ai suoi, perché potrebbe essere pericoloso.
- Se si manifesta un qualsiasi effetto indesiderato, compresi quelli non elencati in questo foglio, si rivolga al medico o al farmacista. Vedere paragrafo 4.

Contenuto di questo foglio:
1. Che cos'è Tauro e a cosa serve
2. Cosa deve sapere prima di prendere Tauro
3. Come prendere Tauro
4. Possibili effetti indesiderati
5. Come conservare Tauro
6. Contenuto della confezione e altre informazioni

1. Che cos'è Tauro e a cosa serve

Tauro contiene il principio attivo acido tauroursodesossicolico biidrato.

L'acido tauroursodesossicolico è presente fisiologicamente nell'organismo umano. Esso agisce impedendo la sintesi del colesterolo ed aumentando la solubilità del colesterolo stesso.

Tauro è utilizzato per:
- combattere la formazione dei calcoli di colesterolo,
- facilitare lo scioglimento dei calcoli di colesterolo.

Tauro viene impiegato sia per i calcoli della cistifellea (la sacca dove si accumula la bile), sia per i calcoli delle vie biliari che sono rimasti o si sono riformati dopo interventi chirurgici.

2. Cosa deve sapere prima di prendere Tauro

NON prenda Tauro
- se è allergico all'acido tauroursodesossicolico biidrato o ad uno qualsiasi degli altri componenti di questo medicinale (elencati al paragrafo 6);
- se ha un'ulcera dello stomaco o del duodeno in fase attiva;
- se è incinta (vedere paragrafo "Gravidanza e allattamento");
- se ha dei calcoli che risultano opachi nelle radiografie (radiopachi);
- se soffre di malattie per le quali è indicata l'asportazione chirurgica della cistifellea (colecistectomia), tra cui:
  - infiammazione della cistifellea (colecistite) che non risponde ai farmaci,
  - infiammazione delle vie biliari (colangite),
  - ostruzione delle vie biliari,
  - infiammazione del pancreas (pancreatite) dovuta a calcoli biliari.

Documento reso disponibile da AIFA il 21/07/2017
Esula dalla competenza dell'AIFA ogni eventuale disputa concernente i diritti di proprietà industriale e la tutela brevettuale dei dati relativi all'AIC dei medicinali e, pertanto, l'Agenzia non può essere ritenuta responsabile in alcun modo di eventuali violazioni da parte del titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio (o titolare AIC).

Tauro non deve essere usato nelle condizioni indicate di seguito, a meno che il medico non abbia deciso di prescriverlo:
- se ha frequenti coliche biliari;
- se ha infezioni delle vie biliari;
- se ha gravi problemi al pancreas;
- se ha malattie o problemi intestinali che possano alterare il flusso di bile tra fegato e intestino (circolazione enteroepatica).

Avvertenze e precauzioni
Si rivolga al medico o al farmacista prima di prendere Tauro.

Prima di iniziare il trattamento il medico potrà prescriverle opportune indagini per accertare la buona funzionalità della cistifellea ed escludere la presenza di malattie che possano alterare la circolazione della bile tra fegato e intestino.

Se è in trattamento con Tauro per la dissoluzione dei calcoli biliari, il medico potrà prescriverle degli esami per valutare l'efficacia del trattamento ogni 3-6 mesi.

Bambini e adolescenti
Tauro non deve essere usato in età pediatrica.

Altri medicinali e Tauro
Informi il medico o il farmacista se sta usando, ha recentemente usato o potrebbe usare qualsiasi altro medicinale.

Eviti di prendere Tauro contemporaneamente a:
- sostanze che bloccano l'assorbimento intestinale degli acidi biliari, come ad esempio la colestiramina;
- farmaci che aumentano l'eliminazione di colesterolo con la bile, come:
  - estrogeni,
  - contraccettivi ormonali,
  - alcune sostanze che abbassano i grassi nel sangue (ipolipemizzanti).

Gravidanza e allattamento
Se è in corso una gravidanza, se sospetta o sta pianificando una gravidanza, o se sta allattando con latte materno chieda consiglio al medico o al farmacista prima di prendere questo medicinale.

Non deve prendere Tauro in gravidanza.
Se è una donna in età feconda può utilizzare Tauro, tenendo presente che dovrà interromperlo in caso di gravidanza.

Guida di veicoli e utilizzo di macchinari
Ad oggi non sono noti effetti di Tauro sulla capacità di guidare veicoli e di utilizzare macchinari.

Tauro contiene lattosio
Tauro contiene lattosio: se il medico le ha diagnosticato una intolleranza ad alcuni zuccheri, lo contatti prima di prendere questo medicinale.

3. Come prendere Tauro

Prenda questo medicinale seguendo sempre esattamente le istruzioni del medico o del farmacista. Se ha dubbi consulti il medico o il farmacista.

Deve prendere il farmaco suddiviso in più dosi giornaliere, dopo i pasti.

Documento reso disponibile da AIFA il 21/07/2017
Esula dalla competenza dell'AIFA ogni eventuale disputa concernente i diritti di proprietà industriale e la tutela brevettuale dei dati relativi all'AIC dei medicinali e, pertanto, l'Agenzia non può essere ritenuta responsabile in alcun modo di eventuali violazioni da parte del titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio (o titolare AIC).
Agenzia Italiana del Farmaco

La dose raccomandata è di 5-10 mg per ogni chilo di peso corporeo al giorno; nella maggior parte dei casi la dose giornaliera risulta compresa tra 250 e 750 mg.

Il medico le prescriverà Tauro in base al suo peso e alla gravità della malattia.

Se prende più Tauro di quanto deve
In caso di ingestione accidentale di una dose eccessiva di Tauro, avverta immediatamente il medico o si rivolga al più vicino ospedale.

In caso di assunzione di una dose eccessiva, il medico tratterà la sua condizione in base ai sintomi.

Se dimentica di prendere Tauro
Non prenda una dose doppia per compensare la dimenticanza della dose.

Se interrompe il trattamento con Tauro
Se ha qualsiasi dubbio sull'uso di questo medicinale, si rivolga al medico o al farmacista.

4. Possibili effetti indesiderati

Come tutti i medicinali, questo medicinale può causare effetti indesiderati sebbene non tutte le persone li manifestino.

- Occasionalmente sono state segnalate irregolarità della funzione intestinale, che di solito scompaiono proseguendo il trattamento.
- Raramente possono verificarsi nausea, vomito o feci liquide.
- In alcuni pazienti si è verificato un deposito di sali di calcio (calcificazione) nei calcoli biliari.

Segnalazione degli effetti indesiderati

Se manifesta un qualsiasi effetto indesiderato, compresi quelli non elencati in questo foglio, si rivolga al medico o al farmacista. Lei può inoltre segnalare gli effetti indesiderati direttamente tramite il sistema nazionale di segnalazione all'indirizzo www.aifa.gov.it/content/segnalazioni-reazioni-avverse. Segnalando gli effetti indesiderati lei può contribuire a fornire maggiori informazioni sulla sicurezza di questo medicinale.

5. Come conservare Tauro

Conservi questo medicinale fuori dalla vista e dalla portata dei bambini.

Non usi questo medicinale dopo la data di scadenza che è riportata sulla scatola dopo Scad. La data di scadenza si riferisce all'ultimo giorno di quel mese.

Non getti alcun medicinale nell'acqua di scarico e nei rifiuti domestici. Chieda al farmacista come eliminare i medicinali che non utilizza più. Questo aiuterà a proteggere l'ambiente.

6. Contenuto della confezione e altre informazioni

Cosa contiene Tauro

Agenzia Italiana del Farmaco

Documento reso disponibile da AIFA il 21/07/2017
Esula dalla competenza dell'AIFA ogni eventuale disputa concernente i diritti di proprietà industriale e la tutela brevettuale dei dati relativi all'AIC dei medicinali e, pertanto, l'Agenzia non può essere ritenuta responsabile in alcun modo di eventuali violazioni da parte del titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio (o titolare AIC).

- Il principio attivo è acido tauroursodesossicolico biidrato. Ogni capsula rigida contiene 150 mg di acido tauroursodesossicolico biidrato.
- Gli altri componenti sono amido di mais, cellulosa microcristallina, lattosio, magnesio stearato.
  Composizione della capsula rigida: gelatina, ossido di ferro giallo (E 172), titanio diossido (E 171).

Descrizione dell'aspetto di Tauro e contenuto della confezione
Ogni confezione contiene 20 capsule rigide da 150 mg

Titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio
TEOFARMA S.r.l.
Via F.lli Cervi, 8
27010 Valle Salimbene (PV)

Produttore
TEOFARMA S.r.l.
Viale Certosa, 8/A
27100 Pavia

Questo foglio illustrativo è stato aggiornato il

Foglio illustrativo: informazioni per il paziente

Tauro 250 mg capsule rigide
acido tauroursodesossicolico biidrato

Legga attentamente questo foglio prima di prendere questo medicinale perché contiene importanti informazioni per lei.
- Conservi questo foglio. Potrebbe aver bisogno di leggerlo di nuovo.
- Se ha qualsiasi dubbio, si rivolga al medico o al farmacista.
- Questo medicinale è stato prescritto soltanto per lei. Non lo dia ad altre persone, anche se i sintomi della malattia sono uguali ai suoi, perché potrebbe essere pericoloso.
- Se si manifesta un qualsiasi effetto indesiderato, compresi quelli non elencati in questo foglio, si rivolga al medico o al farmacista. Vedere paragrafo 4.

Contenuto di questo foglio:
1. Che cos'è Tauro e a cosa serve
2. Cosa deve sapere prima di prendere Tauro
3. Come prendere Tauro
4. Possibili effetti indesiderati
5. Come conservare Tauro
6. Contenuto della confezione e altre informazioni

1. Che cos'è Tauro e a cosa serve

Tauro contiene il principio attivo acido tauroursodesossicolico biidrato.

L'acido tauroursodesossicolico è presente fisiologicamente nell'organismo umano. Esso agisce impedendo la sintesi del colesterolo ed aumentando la solubilità del colesterolo stesso.

Tauro è utilizzato per:
- combattere la formazione dei calcoli di colesterolo,
- facilitare lo scioglimento dei calcoli di colesterolo.

Tauro viene impiegato sia per i calcoli della cistifellea (la sacca dove si accumula la bile), sia per i calcoli delle vie biliari che sono rimasti o si sono riformati dopo interventi chirurgici.

Agenzia Italiana del Farmaco

Documento reso disponibile da AIFA il 21/07/2017
Esula dalla competenza dell'AIFA ogni eventuale disputa concernente i diritti di proprietà industriale e la tutela brevettuale dei dati relativi all'AIC dei medicinali e, pertanto, l'Agenzia non può essere ritenuta responsabile in alcun modo di eventuali violazioni da parte del titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio (o titolare AIC).

2. Cosa deve sapere prima di prendere Tauro

NON prenda Tauro

- se è allergico all'acido tauroursodesossicolico biidrato o ad uno qualsiasi degli altri componenti di questo medicinale (elencati al paragrafo 6);
- se ha un'ulcera dello stomaco o del duodeno in fase attiva;
- se è incinta (vedere paragrafo "Gravidanza e allattamento");
- se ha dei calcoli che risultano opachi nelle radiografie (radiopachi);
- se soffre di malattie per le quali è indicata l'asportazione chirurgica della cistifellea (colecistectomia), tra cui:
  - infiammazione della cistifellea (colecistite) che non risponde ai farmaci,
  - infiammazione delle vie biliari (colangite),
  - ostruzione delle vie biliari,
  - infiammazione del pancreas (pancreatite) dovuta a calcoli biliari.

Tauro non deve essere usato nelle condizioni indicate di seguito, a meno che il medico non abbia deciso di prescriverlo:

- se ha frequenti coliche biliari;
- se ha infezioni delle vie biliari;
- se ha gravi problemi al pancreas;
- se ha malattie o problemi intestinali che possano alterare il flusso di bile tra fegato e intestino (circolazione enteroepatica).

Avvertenze e precauzioni

Si rivolga al medico o al farmacista prima di prendere Tauro.

Prima di iniziare il trattamento, il medico potrà prescriverle opportune indagini per accertare la buona funzionalità della cistifellea ed escludere la presenza di malattie che possano alterare la circolazione della bile tra fegato e intestino.

Se è in trattamento con Tauro per la dissoluzione dei calcoli biliari, il medico potrà prescriverle degli esami per valutare l'efficacia del trattamento ogni 3-6 mesi.

Bambini e adolescenti

Tauro non deve essere usato in età pediatrica.

Altri medicinali e Tauro

Informi il medico o il farmacista se sta usando, ha recentemente usato o potrebbe usare qualsiasi altro medicinale.

Eviti di prendere Tauro contemporaneamente a:

- sostanze che bloccano l'assorbimento intestinale degli acidi biliari, come ad esempio la colestiramina;
- farmaci che aumentano l'eliminazione di colesterolo con la bile, come:
  - estrogeni,
  - contraccettivi ormonali,
  - alcune sostanze che abbassano i grassi nel sangue (ipolipemizzanti).

Gravidanza e allattamento

Se è in corso una gravidanza, se sospetta o sta pianificando una gravidanza, o se sta allattando con latte materno chieda consiglio al medico o al farmacista prima di prendere questo medicinale.

Non deve prendere Tauro in gravidanza.

Documento reso disponibile da AIFA il 21/07/2017

Esula dalla competenza dell'AIFA ogni eventuale disputa concernente i diritti di proprietà industriale e la tutela brevettuale dei dati relativi all'AIC dei medicinali e, pertanto, l'Agenzia non può essere ritenuta responsabile in alcun modo di eventuali violazioni da parte del titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio (o titolare AIC).

Agenzia Italiana del Farmaco

Se è una donna in età feconda può utilizzare Tauro, tenendo presente che dovrà interromperlo in caso di gravidanza.

Guida di veicoli e utilizzo di macchinari
Ad oggi non sono noti effetti di Tauro sulla capacità di guidare veicoli e di utilizzare macchinari.

Tauro contiene lattosio
Tauro contiene lattosio: se il medico le ha diagnosticato una intolleranza ad alcuni zuccheri, lo contatti prima di prendere questo medicinale.

3. Come prendere Tauro

Prenda questo medicinale seguendo sempre esattamente le istruzioni del medico o del farmacista. Se ha dubbi consulti il medico o il farmacista.

Deve prendere il farmaco suddiviso in più dosi giornaliere, dopo i pasti.

La dose raccomandata è di 5-10 mg per ogni chilo di peso corporeo al giorno; nella maggior parte dei casi la dose giornaliera risulta compresa tra 250 e 750 mg.

Il medico le prescriverà Tauro in base al suo peso e alla gravità della malattia.

Se prende più Tauro di quanto deve
In caso di ingestione accidentale di una dose eccessiva di Tauro, avverta immediatamente il medico o si rivolga al più vicino ospedale.

In caso di assunzione di una dose eccessiva, il medico tratterà la sua condizione in base ai sintomi.

Se dimentica di prendere Tauro
Non prenda una dose doppia per compensare la dimenticanza della dose.

Se interrompe il trattamento con Tauro
Se ha qualsiasi dubbio sull'uso di questo medicinale, si rivolga al medico o al farmacista.

4. Possibili effetti indesiderati

Come tutti i medicinali, questo medicinale può causare effetti indesiderati sebbene non tutte le persone li manifestino.

- Occasionalmente sono state segnalate irregolarità della funzione intestinale, che di solito scompaiono proseguendo il trattamento.
- Raramente possono verificarsi nausea, vomito o feci liquide.
- In alcuni pazienti si è verificato un deposito di sali di calcio (calcificazione) nei calcoli biliari.

Segnalazione degli effetti indesiderati

Se manifesta un qualsiasi effetto indesiderato, compresi quelli non elencati in questo foglio, si rivolga al medico o al farmacista. Lei può inoltre segnalare gli effetti indesiderati direttamente tramite il sistema nazionale di segnalazione all'indirizzo www.aifa.gov.it/content/segnalazioni-reazioni-avverse. Segnalando gli effetti indesiderati lei può contribuire a fornire maggiori informazioni sulla sicurezza di questo medicinale.

Agenzia Italiana del Farmaco

Documento reso disponibile da AIFA il 21/07/2017
Esula dalla competenza dell'AIFA ogni eventuale disputa concernente i diritti di proprietà industriale e la tutela brevettuale dei dati relativi all'AIC dei medicinali e, pertanto, l'Agenzia non può essere ritenuta responsabile in alcun modo di eventuali violazioni da parte del titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio (o titolare AIC).

5. Come conservare Tauro

Conservi questo medicinale fuori dalla vista e dalla portata dei bambini.

Non usi questo medicinale dopo la data di scadenza che è riportata sulla scatola dopo Scad. La data di scadenza si riferisce all'ultimo giorno di quel mese.

Non getti alcun medicinale nell'acqua di scarico e nei rifiuti domestici. Chieda al farmacista come eliminare i medicinali che non utilizza più. Questo aiuterà a proteggere l'ambiente.

6. Contenuto della confezione e altre informazioni

Cosa contiene Tauro

- Il principio attivo è acido tauroursodesossicolico biidrato. Ogni capsula rigida contiene 250 mg di acido tauroursodesossicolico biidrato.
- Gli altri componenti sono amido di mais, cellulosa microcristallina, lattosio, magnesio stearato.

Composizione della capsula rigida: gelatina, ossido di ferro giallo (E 172), titanio diossido (E 171), indigo carmine (E132), eritrosina (E127)

Descrizione dell'aspetto di Tauro e contenuto della confezione
Ogni confezione contiene 20 capsule rigide da 250 mg.

Titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio
TEOFARMA S.r.l.
Via F.lli Cervi, 8
27010 Valle Salimbene (PV)

Produttore
TEOFARMA S.r.l.
Viale Certosa, 8/A
27100 Pavia

Questo foglio illustrativo è stato aggiornato il

Agenzia Italiana del Farmaco

Documento reso disponibile da AIFA il 21/07/2017
Esula dalla competenza dell'AIFA ogni eventuale disputa concernente i diritti di proprietà industriale e la tutela brevettuale dei dati relativi all'AIC dei medicinali e, pertanto, l'Agenzia non può essere ritenuta responsabile in alcun modo di eventuali violazioni da parte del titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio (o titolare AIC).